CRONACA DI PRATO

Per gli operai che lavorano meno di 40 ore a causa della mancanza di elettricità

La Camera Confederale del Lavoro comunica:

Con riferimento all'accordo stipulato fra la Confederazione Generale Italiana del Lavoro e la Confederazione dell'Industria per il trattamento da riservare ai lavoratori che effettuano un orario inferiore alle 40 ore settimanali a causa la mancanza di energia elettrica, questa Camera di Lavoro crede necessario, a chiarimento di tale accordo, fare degli esempi sul trattamento da riservare:

1.o esempio: *Per coloro che effettuano normalmente 48 ore settimanali:* Nel caso che abbiano lavorato soltanto n. 32 ore per mancanza di energia elettrica; Per n. 32 ore di effettivo lavoro: Salario normale; per n. 5,20 integrazione salari: pari ai 2 terzi di 8 ore; per n. 2 ore anticipo ferie; per n. 3,10 contributo a carico ditta.

Nel caso che abbiano lavorato soltanto n. 34 ore per mancanza di energia: per n. 34 ore di effettivo lavoro, salario normale; per n. 4 ore integrazione salari, pari ai due terzi di 6 ore; per n. 1 ore anticipo ferie! per n. 3,30 contributo a carico ditta.

2.o esempio: *Per coloro che effettuano normalmente 45 ore settimanali di lavoro.* Nel caso che abbiano lavorato soltanto n. 29 ore per mancanza di energia. Per n. 29 ore di effettivo lavoro: salario normale; per n. 7,20 ore integrazione salari, pari ai due terzi 11 ore; per n. 2 ore anticipo ferie; per n. 4,10 ore contributo a carico ditta

3.o esempio: *Per coloro che effettuano normalmente 40 ore settimanali di lavoro.* Nel caso che abbiano lavorato soltanto 32 ore per mancanza di energia: Per n. 32 ore di effettivo lavoro: salario normale; per n. 5,20 ore integrazione salari pari ai due terzi di otto ore; per n. 2 ore anticipo ferie; per n. 0,40 ore contributo a carico ditta.

La vacanza di Natale negli uffici della C. G. d. L.

La Segreteria della Camera Confederale del Lavoro comunica: gli uffici di questa Camera Confederale del Lavoro rimarranno chiusi dalle ore 13 di oggi 24 dicembre alle ore 8,30 del giorno 27 corrente.

Misura della nuova contingenza

La Segreteria della Camera nica: stata stabilita dal 1.o dicembre nella misura di lire 283 per uomini di età superiore a 20 anni; lire 245 per uomini fra i 18 e i 20 anni; lire 204 per gli uomini dai 16 ai 18 anni; lire 1336 per i ragazzi sotto 16 anni.

L'indennità di contingenza dovrà essere corrisposta senz'altro essendo pervenute precise disposizioni in proposito.

L'opera del Commissariato Alloggi ampiamente discussa al C.O.S.

Sabato scorso 21 dicembre ebbe luogo la nona discussione del C. O. S., sul tema precedentemente scelto, e cioè: «Gli sfratti ai sinistrati e il diritto all'alloggio». Si trattava del seguente problema: subito dopo la liberazione fu dal C.L.N. creata una Commissione per gli Alloggi, la quale sistemò in case allora vuote numerose famiglie rimaste senza tetto in seguito agli eventi bellici, rilasciando loro un foglio di autorizzazione. Molte di queste famiglie sono ora citate dall'autorità giudiziaria, dietro querela dei proprietari degli appartamenti occupati, e dovrebbero quindi essere espulse, non essendo legalmente valide le sopradette autorizzazioni. Il Presidente della Sezione di Prato dell'Associazione danneggiati di guerra, rag. Calistri, che, eletto presidente della seduta del C.O.S., parlò per primo, mise in rilievo gli sforzi fatti dall'Associazione Danneggiati per ottenere il riconoscimento legale alle predette occupazioni di appartamenti. A tal uopo una Commissione si recò anche dal Prefetto, il quale rispose che si rivolgessero al Commissario agli alloggi, da lui nominato (difatti la suddetta Commissione per gli alloggi, creata dal C.L.N., fu in seguito sostituita con un Commissario di nomina prefettizia) e munito di tutti i necessari poteri. Furono fatti dei passi anche presso l'on. Targetti e presso l'on. Carignani, Sottosegretario all'Assistenza Post-bellica, il quale ultimo pure confermò che il Commissario agli alloggi aveva facoltà di concedere quanto era richiesto dai sinistrati. Ma il Commissario agli alloggi, senza dir mai di no nè addurre impedimenti legali, nonostante le ripetute sollecitazioni, avrebbe traccheggiato per mesi interi, riducendosi a intervenire solo in questi ultimi giorni, quando, dopo le predette citazioni della Pretura, il suo intervento non sarebbe più valido, perchè posteriore ad esse.

Si accende allora una vivace discussione, e intervengono anche alcuni sinistrati, che confermano che anche i passi individuali da loro fatti presso il Commissario agli alloggi si sarebbero urtati nella di lui inspiegabile lentezza ed abulia. Alla fine della discussione, in cui intervengono il sig. Ciulli, il prof. Grassi, il dott. Cappelli, il sig. Mazzarrini, l'assessore Franchi in rappresentanza del Comune, il sig. Bellandi e altri, si decide di sollecitare l'Amministrazione Comunale a indagare se il lungo indugio del Commissario agli alloggi sia dovuto a ragioni legali ignote ai convenuti, oppure a ragioni di altra indole, che, quali che esse fossero (si tratta per ora di un'ipotesi), dovrebbero richiedere i necessari provvedimenti. Si crea anche una Commissione, formata dal rag. Calistri e da altri sinistrati presenti, che assistita dall'assessore Franchi spontaneamente offertosi, si recherà lunedì 23 dicembre in Comune.

Indi viene scelto il tema per la discussione di sabato prossimo 28 dicembre, che resulta il seguente: «Il mercato nero e la lotta contro l'aumento dei prezzi». Si rende noto che la prossima discussione, anzichè nel Salone Comunale, avrà luogo nella Sala del Gonfalone, che è riscaldata, con ingresso dalla porta n. 1.

Il Natale dei bambini dell'O.N.M.I.

Anche quest'anno in occasione del Natale, ai bambini assistiti dall'O. N. M. I. sono stati distribuiti dei doni e la cerimonia, semplicissima ma ricca di significato si è svolta nel pomeriggio di domenica nella Casa della Madre e del Bambino in via S. Vincenzo di fronte a molto pubblico ed a tutte le Autorità locali, fra le quali abbiamo visto l'on. Dino Saccenti, Commissario Comunale dell'O. N. M. I., il Sindaco Alfredo Menichetti con diversi assessori, il prof. Giuseppe Mecca, il dott. Cianchi della Federazione Provinciale dell'O. N. M. I. ed altri.

Il direttore sanitario della casa della madre e del bambino, dott. Mariano Cappelli, ha pronunziato brevi parole per presentare il prof. Mecca che ha portato il saluto della federazione e quindi ha avuto luogo un trattenimento musicale, Giuliano eDabizzi, Franco Bini, distribuzione di oltre 300 pacchi contenenti latte condensato, dolci, frutta e calzature per neonati.

Alla fine della distribuzione, gli invitati hanno visitato i locali della istituzione.

Un grande discorso di Padre Lombardi

Una folla enorme si è data convegno nel pomeriggio di domenica scorsa in Duomo, per ascoltare la appassionata parola di Padre Riccardo Lombardi mentre moltissima sostava pure sulla piazza dove erano stati predisposti gli altoparlanti.

Allorchè il grande oratore si è presentato, accompagnato da S. E. il Vescovo, sull'apposita pedana davanti all'altare maggiore, un lungo applauso si è propagato sotto le navate.

Quindi ha preso a parlare dicendo della missione dell'Italia; ma prima di tutto ha preso a considerare Dio come Essere perfetto. La sua parola si è come infiamata quando poi è venuto a parlare della missione vera e propria dell'Italia, missione che le è stata commessa da Dio.

Il discorso del dotto gesuita, che è durato circa due ore, ha avvinto gli ascoltatori che non hanno dato minimamente cenno di stanchezza e che spesso hanno sottolineato le parole di Padre Lombardi con scroscianti applausi.

La gratifica natalizia ai dipendenti delle ditte artigiane

L'anno 1946 addì 23 dicembre, in Firenze, fra l'Associazione artigiani e la Camera Confederale del Lavoro, rappresentate rispettivamente da Cantini Armando e Cresci Osvaldo e Montelatici Giulio, Todisco Vicenzo, Cassigoli Foscaro, Materassi Gastone e Gorini Mario; nell'intento di addivenire ad un accordo che crei le premesse per poter giungere a parificare il trattamento economico fra i dipendenti dell'industria e quelli dell'artigianato in pieno spirito di comprensione, per quanto riguarda la corresponsione della gratifica natalizia e in attesa di fissare categoria per categoria la determinazione precisa della gratifica stessa, si conviene di concedere a titolo di acconto le seguenti somme:

Uomini: operai specializzati e qualificati lire 7.000; manovali specializzati e comuni lire 6.000; manovali e apprendisti dai sedici ai diciotto anni lire 4.000; apprendisti inferiori ai sedici anni lire 2.000;

Donne: prima categoria lire 5.000; seconda e terza categoria lire 4.000; dai sedici ai diciotto anni lire 3.000; inferiori ai sedici anni lire 2.000.

Le cifre di cui sopra si intendono frazionabili in dodicesimi.

Le lezioni all'Università Popolare

L'Università Popolare informa che coincidendo le sue lezioni culturali, che avvengono di mercoledì, con le feste di Natale e Capodanno, riprenderà le suddette lezioni dopo le feste, con mercoledì 8 gennaio.

Invece il C. O. S., che tiene le sue discussioni di sabato, continuerà la sua attività.

Distribuzione di farina da polenta

Il Sindaco avverte la popolazione che è in distribuzione presso gli esercenti del Comune, dal giorno 21 del corrente mese quale saldo mese di novembre generi da minestra:

Farina da polenta gr. 700 a persona contro ritiro dei buoni dal n. 16 al n. 30 pasta novembre.

Prezzo al consumo lire 20 al chilo.

Teatri e concerti

«Adriana Lecouvreur» al Metastasio

Domani sera al Teatro «Metastasio» avrà luogo la prima rappresentazione straordinaria dell'opera «Adriana Lecouvreur» di Cilea; molta è l'attesa per questa eccezionale esecuzione che si sa essere curata nei minimi particolari; intanto fervono le prove sia dell'orchestra come di tutto lo spettacolo e siamo certi che il M.o Mario Cordone, che ne è il Direttore presenterà, domani sera, al nostro pubblico, uno spettacolo bene amalgamato e veramente degno delle tradizioni artistiche della nostra città.

Come già annunciammo, protagonista dell'opera sarà la soprano Xenia Vidali che avrà al suo fianco cantanti di chiara fama quali il tenore Renzo Pigni, il baritono Gino Vanelli, il basso Badioli, il mezzo soprano Amalia Bertola ed il soprano Duilia Santini.

Siamo sicuri che il nostro pubblico non mancherà di accorrere in gran numero, domani sera e per S. Stefano, al nostro Massimo desideroso di ascoltare questa opera che può dirsi, per la nostra città, nuova e che merita veramente di essere ascoltata per la sua bellezza.

Il successo di Tino Scotti

Tino Scotti e la sua compagnia, sabato e domenica hanno riportato al nostro Massimo un lietissimo successo concretatosi in numerosi applausi.

La rivista «Facciamola bene» contiene quadri assai eleganti e di buon gusto nei quali il balletto di Tamara Beck ha fatto bella figura danzando con precisione e con armonia.

Il comicissimo Scotti ha suscitato le più matte risate con le sue lepidezze e con le sue originali trovate. Anche gli altri hanno avuto la loro parte di applausi.

Alla «Guido Monaco»

Il pubblico domenica sera si è divertito moltissimo alla rappresentazione de «Il geranio alla finestra» di D. Fazzini, rappresentato con molto brio dalla Compagnia di prosa e commedie musicali, diretta da Pietro Maionchi.

Tutti gli artisti si sono fatti distinguere e sono risultati bene affiatati. Ogni fine di atto è stata accolta da scroscianti applausi.

Domani sera, Natale, sul palcoscenico del teatro della «Guido Monaco» agirà il Gruppo Filodrammatico Comunale diretto da Raffaello Giaconi, il quale rappresenterà «Il trionfo del diritto», tre atti di Nicola Mazzari, che quei filodrammatici, hanno già rappresentata con vivo successo altrove. Prenderanno parte alla rappresentazione: Clara Zacchia, Flora Pacini, Fedora Acaccini, Velia Turi, Giuliano Dabizzi, Franco Bini, Floriano Paoli, Giorgio Rondelli, Mauro Cavalieri, Matan Baroncelli e Mario Mari.

Scontro sulla via Pistoiese fra un'autocorriera e un camioncino

Un ciclista ne fa le spese e rimane ferito

A mezzogiorno e mezzo di ieri l'altro in Via Pistoiese, presso Narnali, avveniva un incidente stradale di cui era vittima il ciclista Cecchi Arrigo fu Rinaldo, di anni 30, abitante a Narnali.

A quell'ora un'autobus della C.A.P. proveniente da Galciana si dirigeva verso Prato, allorchè giunto nelle vicnanze dello stabilimento Romagnoli, da una via laterale sbucava improvvisamente un altro camioncino, di proprietà della ditta Bartolini, carico di tessuti.

L'autista dell'autobus, Rossi Ademaro, fu Francesco, di anni 47, da Carmignano, faceva di tutto per evitare il cozzo, ma il guidatore del camioncino, Tronci Gino fu Ferdinando, ormai si era inoltrato troppo sulla via provinciale e lo scontro era inevitabile. Fortunatamente non aveva per coloro che si trovavano a bordo degli automezzi conseguenze, mentre chi ne usciva malconcio era il ciclista Cecchi, il quale si dirigeva verso Narnali. Egli veniva investito e gettato a terra dall'autocorriera immediatamente dopo avvenuto l'urto.

Il disgraziato veniva subito trasportato con un'auto all'ospedale dove riceveva le necessarie cure dal sanitario di guardia, dott. Livatino, il quale gli riscontrava la frattura della ottava e nona costa dell'emitorace destro, una contusione alla faccia, escoriazioni multiple agli arti inferiori e stato di schoc.

Dopo le prime cure, il Cecchi veniva ricoverato in infermeria e giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Arresto per mandato di cattura

In seguito a mandato di cattura spiccato dal nostro Pretore, i carabinieri di Vernio procedevano al rintraccio ed all'arresto di tale Nutini Gustavo fu Paris, di anni 49, abitante a Vernio.

Il Nutini deve rispondere di furto in danno dell'Amministrazione delle FF. SS. alla quale, insieme ad altri, nella seconda quindicina di giugno rubò del materiale da costruzioni ferroviarie.

L'arrestato è stato associato alle locali carceri a disposizione dell'Autorità che ha emesso il mandato di cattura.

PER SANTO STEFANO

La Pro Gorizia allo Stadio pratese

A quanto ci risulta, la partita di campionato serie B che doveva aver luogo domenica prossima fra il Prato e la Pro-Gorizia verrà anticipata a giovedì, solennità del Santo Patrono di Prato, approfittando della permanenza in Toscana della squadra Veneta, la quale giocò domenica scorsa a Siena. Anzichè attendere a domenica, le due Società hanno stabilito di disputare la gara per S. Stefano, decisione opportuna in quanto favorisce materialmente la simpatica squadra di Gorizia, costretta a peregrinare di domenica in domenica sui campi altrui, dato che l'anticipo nella disputa della gara con il Prato le permetterà di rientrare in sede due giorni avanti.

Intanto i bianco-azzurri sono riusciti a sventare a Reggio la consueta sconfitta per uno a zero. Il redivivo Chiavacci, tornato in squadra dopo un lungo periodo di assenza colse il goal del pareggio in zona «Cesarini» permettendo così alla sua squadra di avvantaggiarsi di un punto nella classifica, punto preziosissimo conquistato su un terreno di gioco difficile quale è quello di Reggio Emilia.

Nella gara di domenica scorsa esordì anche il nuovo centro attacco Giordani: un elemento che ha molte possibilità e che vedremo con piacere nelle prossime gare. A fianco di Giordani, oltre a Chiavacci giocò Genta, ed il biondo mediano ritornando in ruolo che gli fu familiare nei ranghi del Genoa dovrebbe dar slancio ed ordine al reparto attaccante bianco-azzurro.

La nuova partita casalinga contro il Pro-Gorizia dovrà dire quale sia il vero rendimento di questa prima linea nuova di zecca per quanto riguarda il trio di attacco con la speranza che si possa vedere far del buon gioco tecnico e tirare a rete, unico mezzo per vincere le gare. Non sappiamo oggi quale sarà la formazione dei bianco-azzurri; se essi scenderanno in campo come a Reggio Emilia o se i tecnici riterranno opportuno operare qualche leggero ritocco. In ogni modo ci auguriamo che giovedì la squadra funzioni bene in ogni settore e raggiunga un'altra bella affermazione. Il Gorizia è squadra dura e difficile a battersi; a Lucca perse nettamente senza mai disarmare; domenica a Siena fu egualmente sconfitta per un solo goal dimostrando grande vitalità ed energia. Quindi la gara sarà difficile, ma il Prato è proprio contro gli avversari più temibili che tira fuori le unghie e vince nel modo migliore. Speriamo che per S. Stefano sia così.

Il campionato riserve

A. C. Prato-Empoli 5-0

La volenterosa seconda squadra dell'Empoli dovette subire, domenica scorsa, una netta sconfitta nel confronto con la seconda squadra del Prato. La partita era valida agli effetti del Campionato riserve ed i cadetti bianco-azzurri dimostrarono una netta differenza di classe dominando nettamente gli avversari.

I locali ebbero il loro miglior reparto nella linea di attacco ove Cecchi, Caramelli, Zalateau dimostrarono di essere in buone condizioni e furono ben coadiuvati da Baralla e Grilli. A posto anche la mediana e fortissima la difesa.

Nel primo tempo segnava due goals Cecchi e nella ripresa altri tre palloni finivano nella rete dell'Empoli ad opera di Cecchi, Zalateau e Grilli.

Arbitro il sig. Renato Bianchi di Firenze. Le squadre:

Prato: Gori; Rossi, Puggelli; Ballerini, Vannini, Massai; Grilli, Baralla, Cecchi, Zalateau, Caramelli.

Empoli: Fulignati; Da Milano, Artichelli; Polimeni, Parentini, Puccioni; Cioni, Barbaglia, Faraoni, Del Bravo, Caffagni.

LA RADIO

(Martedì, 24 dicembre)

FIRENZE I (Mt. 491,8, kc/s. 610). — Ore 7: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8.10: Sulla via del ritorno; 8.20-8.30: Ricerche di connazionali dispersi; 11: **Messaggio Natalizio**; 11.40: Dal repertorio fonografico; 12.15: Questi giovani; 12.30: Chitarrista Bruno Zucchetti; 13: Giornale radio; 13.15: Orchestra Cetra; 13.45: Ascoltate questa sera; 13.50: «Arte d'oggi»; 14: Giornale radio; 14.15: Musiche di Vincenzo Billi; 14.40: Radio Sport; 14.50-15: Notiziario; 17: Musica da ballo; 17.30: Orchestra Nicelli; 18: «Avventure di Pudding»; 18.15: Musiche polifoniche e popolari natalizie; 18.45: Per la donna; 19: Lo sport agli sportivi; 19.15: «Ogni musica ha la sua storia»; 19.30: La voce dei lavoratori; 19.45: E' al microfono...; 20: Giornale radio; 20.35: Editoriale Domus; 20.40: Radiorchestra diretta da Cesare Gallino; 21.10: **«Il bosco incantato»**, fantasia natalizia di Diego Fabbri; 21.50: **Concerto del violinista Giorgio Ciompi e pianista Anna Nucci Lugli**; 22.10: Orchestra d'archi; 22.40: «Poesia di Natale»; 23: Giornale radio; 23.10: Canti spirituali, del Natale; 23.30: Musiche natalizie per organo; 23.55: «Buon Natale»; 24: **Messa cantata dalla Chiesa dei Santi Cosma e Damiano in Roma.**

FIRENZE II (Mt. 280,9, kc/s. 1068). — Ore 13: Giornale radio; 13.15: **«Serenate sull'Arno»**; 13.45: Canzoni di successo; 13.58: Ascoltate questa sera; 14: Sestetto del buon umore; 14.19: Finestra sul mondo; 14.35: Complesso strumenti a fiato; 15: Giornale radio; 15.10-15.30: Orchestra Campese; 17.30: Il vostro amico; 18: Canti natalizi; 18.30: «Lucignolo»; 19: Orchestra Musette Jean Steurs; 19.15: Università via radio; 19.30: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 20: Giornale radio; 20.35: **«Musiche e profumi»**; 21: «Dono a Cassino»; 21.10: **«Il Natale del Redentore», oratorio di Lorenzo Perosi**; 23-23.10: Giornale radio.

Borsa di Firenze

Buoni Tesoro 5% 1948 98, idem 1949 96.90, idem 1950 I 96.95, idem 1950 II 97.30, idem 1950 III 97.60, idem 1950 IV 99, idem 1951 97, idem 4% 1951 91.50, idem 5 1951 (ex 4%) 97.20; Rendita 3.50% 85.50, idem 5% 92.80; Redimibile 3.50% 83; Immobiliare 5% 92; Iri Ferro 600; Iri Ferro optate 457; Iri Mare 575; Iri 4.50% 464; Elfer 4.50% 490; Opere Pubbliche 5% 460; I.M.I. 5% 7.a emissione 961; FF. Meridionali 8250; Centrale 7950; Fond. Incendio 2720; Fond. Vita 3520; Teti A 2550; Teti B 2900; Snia Viscosa 9850; Siele 3060; Monteamiata 2360 Montecatini 881; Magona 4740; Ilva 525; Terni 900; Veraci 2620; Meccaniche Arezzo 356; Pignone 615; Adriatica 1250; Biondi 1920; Zuccheri Romani 1420; Birra Whurer 120; Pegna 250; Edificatrice 1550; Carta 2220 Fiat 8600; Valdarno 4870.

Dollaro 540; Sterlina 1400.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

ECHI DI CRONACA

«Amerigo»

Parrucchiere per signora

Via Strozzi, 2 - telef. 22016 avverte la sua clientela che domani mercoledì (Natale) e il 1.o dell'anno, rimarrà aperto dalle ore 8 alle ore 13.